

Cari Colleghi,

tutti sapete che la distribuzione dei farmaci a carico del SSN avviene normalmente mediante la rete delle farmacie aperte al pubblico (farmacie pubbliche e private) convenzionate (**Distribuzione convenzionata**).

Da diversi anni, anche a Piacenza, una quota di medicinali viene distribuita (legge 405 del 16/11/2001, art. 8) anche attraverso le farmacie ospedaliere e i servizi farmaceutici delle ASL (**Distribuzione diretta**), che può essere organizzata secondo due modelli:

- il primo modello consiste nell'erogazione del farmaco al paziente attraverso le strutture dell'Azienda Sanitaria (distribuzione diretta propriamente detta): in tal caso, le aziende sanitarie e le aziende ospedaliere acquistano i farmaci, e li distribuiscono, mediante le proprie strutture, direttamente ai pazienti per il consumo al proprio domicilio.

- il secondo modello si basa, invece, su un accordo tra Regione/ASL/Distributori intermedi e Farmacie per la distribuzione del farmaco al paziente (**Distribuzione per conto**): in tal caso i farmaci vengono acquistati dalla ASL/Regione ma distribuiti al paziente, per loro conto, dalle farmacie territoriali aperte al pubblico.

La distribuzione diretta e per conto contribuiscono a ridurre i costi complessivi della spesa farmaceutica.

La distribuzione diretta intende anche favorire la continuità di cura fra ospedale e territorio, provvedendo al momento della dimissione alla fornitura dei farmaci prescritti.

Accanto a questi aspetti positivi vanno segnalate due possibili criticità, che riteniamo doveroso segnalare, insieme al richiamo a comportamenti prescrittivi sempre corretti sia per quanto si riferisce agli aspetti clinici ed a quelli deontologici:

- *teniamo presente che l'utilizzo della distribuzione diretta anche al di fuori della dimissione ospedaliera può allontanare il paziente dal proprio medico di medicina generale e rendere più difficile il monitoraggio della sua adesione alla terapia*
- *evitiamo di creare disagi ai pazienti costringendoli a ritirare alla Farmacia ospedaliera farmaci inseriti nel prontuario farmaceutico nazionale senza limitazioni di prescrivibilità o Piani Terapeutici, in particolar modo quando i farmaci non sono stati consegnati alla dimissione (per la chiusura in certi orari della Farmacia ospedaliera) o quando si tratti di anziani, di invalidi o di residenti in aree rurali.*

Logiche di risparmio e interessi personali correlati ed incentivi economici non possono prevalere sul dovere deontologico di fornire ai nostri assistiti una corretta informazione ed una corretta assistenza.

Auspico che le procedure di distribuzione dei farmaci possano essere perfezionate con il responsabile e fattivo contributo della AUSL, delle OOSS dei Medici di Medicina generale e di Federfarma della nostra provincia.

Il Presidente
Dott. Augusto Pagani



**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Piacenza
Via San Marco, n. 27
29121 PIACENZA**

Tel. 0523 323848 - Fax 0523 324979

e-mail: info@ordinemedici.piacenza.it
sito web: www.ordinemedici.piacenza.it